

Sos sicurezza, sì del Comune al controllo di vicinato

SARETTO ■ A pagina 10



BADIA Attivato l'iter per aderire al progetto di contrasto ai furti in casa che coinvolge i cittadini

'Controllo di vicinato' in città Il Comune dà il via libera

Come già avviene in altre località, gruppi di cittadini collaboreranno, anche attraverso i social, per monitorare il proprio quartiere

«**SICUREZZA** e controllo del vicinato». Sono stati i temi al centro dell'incontro che si è svolto giovedì sera in Comune a Badia Polesine. Ad accogliere relatori e pubblico il sindaco Giovanni Rossi che ha detto: «stiamo stati al Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza in Prefettura, questo perché con Lendinara stiamo dialogando per un accordo normato di adesione al Progetto 'Controllo del vicinato'. Voglio sia chiaro che potrebbe essere uno strumento complementare, comunque legittimo e legale ma mai sostitutivo delle Forze dell'Ordine. Tale Convezione dovrà poi essere approvata in Consiglio Comunale e ritornare in Commissione Sicurezza, non sarà un iter breve, è un'iniziativa che in ogni caso andrà calibrata sul nostro territorio. I dati ci dicono che i reati contro il patrimonio o le persone si confermano stabili». Antonella Chiavallin vice presidente nazionale dell'associazione 'Controllo del Vicinato' ha parlato apertamente

di filosofia di vita: «Noi non facciamo le ronde, chiediamo la collaborazione di tutti, siamo tutti volontari, ormai copriamo tutto il Veneto, il cambiamento dipende da noi. La chat va usata in modo 'discreto' e può fare grandi cose. Vedo, osservo, controllo e chiamo le Forze dell'Ordine: è il nostro modus operandi».

IL LENDINARESE Enrico Furegato referente provinciale per 'CdV', ha spiegato che a Lendinara l'iniziativa nasce dal 2017 e da un Gruppo consiliare di minoranza, «ad oggi il gruppo di volontari è di un centinaio di persone, la cosa sta andando avanti bene». Renzo Dainese presidente del Consiglio comunale di Lendinara, ha spiegato di aver affrontato un percorso condiviso anche con i Carabinieri e ha aggiunto: «Abbiamo formato volontari e coordinatori. La sicurezza non ha colore politico è un diritto di tutti». Simone Ferron assessore a Concordia Sagittaria: «noi siamo partiti nel 2015, a seguito di reiterati furti in

zona, abbiamo inoltre creato una rete tra Coordinatori. Proprio grazie al Progetto Controllo del vicinato i reati sono ormai pochissimi. Importante l'utilizzo abbinato di adeguati sistemi di video sor-

veglianza». Luca Venturuzzo pioniere del 'CdV' ha illustrato l'App Shelly del quale è Responsabile di Progetto, una App che contiene tutte le informazioni di pubblica utilità. Fabio Baratella, segretario regionale del sindacato Autonomi di Polizia (Sap), ha concluso affermando: «siamo sensibili e attenti ad ogni aiuto che come il vostro arriva dal privato e questo soprattutto in tempi di vacche magre come questi. Il diritto alla sicurezza e la serenità devono averli tutti. Questa sera abbiamo assistito ad una lezione di educazione civica e di cittadinanza attiva. In Polesine abbiamo un territorio molto ampio e poche risorse per la sicurezza».

Giovani Saretto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Stiamo dialogando con Lendinara per avviare un progetto comune»

GIOVANNI ROSSI
Sindaco di Badia



Peso: 1-3%, 42-43%



Il sindaco con i relatori dell'incontro che si è tenuto in Comune



Peso:1-3%,42-43%